

enelproduzione@pec.enel.it

PRO/TGI/COAL/PP-TN/PP-BT

Spett.le  
Regione Umbria  
Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente,  
Rifiuti, Attività estrattive, Bonifica  
Via Mario Angeloni, 61  
06124 PERUGIA (PG)  
PEC:  
[direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
DVA Divisione IV  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA (RM)  
PEC: [aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)  
[DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

e p.c:

Spett.le  
MINISTERO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO  
Direzione Generale per il Sistema  
Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza  
Energetica, il Nucleare  
Divisione III - Produzione Elettrica  
PEC: [dgmereen.div03@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div03@pec.mise.gov.it)

Oggetto: Decreto DVA-DEC-2011-0000452 del 05/08/2011 - Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della Centrale termoelettrica Pietro Vannucci della società Enel Produzione S.p.A. ubicata nel Comune di Gualdo Cattaneo. Procedimento ID69/9939. Parere Istruttorio Conclusivo  
Trasmissione piano di dismissione e piano di indagine ambientale della Centrale.

Con riferimento alla Centrale Termoelettrica Pietro Vannucci di Enel Produzione,

premessi che:

- con nota Enel-PRO-03/08/2018-0015577, la società Enel Produzione SpA, con riferimento

1/3



Id. 5922811

alla centrale in oggetto, ha rinnovato al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) la richiesta di messa fuori servizio definitiva ai sensi della legge n. 290/2003 a partire dal 1.01.2019;

- con nota prot. 0091101 del 23/11/2018 il Ministero dello Sviluppo Economico, sulla base del parere rilasciato da Terna con nota prot. n. 19063 del 02/10/2018, ha posticipato al 01/01/2020 la messa fuori servizio definitiva dell'impianto (**Allegato 1**);
- con nota DVA 0027394 del 04/12/2018 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso il Decreto Direttoriale DVA/DEC/430 del 22/11/2018 che ha disposto l'avvio dei procedimenti per il riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali di competenza statale;
- con nota Enel-PRO-25/01/2019-0001537 la società Enel Produzione SpA ha comunicato la mancanza di interesse a procedere al riesame con valenza di rinnovo dell'AIA della Centrale in oggetto, stante la conferma di messa fuori servizio della stessa, comunicata da parte del Ministero dello Sviluppo Economico;
- con nota DVA 0002052 del 29/01/2019 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha preso atto di quanto comunicato dal gestore in merito all'intenzione di dismettere definitivamente la Centrale ed alla mancanza di interesse a procedere al riesame con valenza di rinnovo dell'AIA;
- con nota Enel-PRO-30/01/2019-0001915, Enel Produzione Spa, in ottemperanza all'art. 1 comma 5 ed al paragrafo 9.12 lett. a) del Parere Istruttorio Conclusivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 452/2001, ha trasmesso al MATTM il Piano di dismissione della Centrale con il relativo programma temporale delle attività ed il piano di indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee;
- con nota prot. U.0014522 del 06/06/2019 il MATTM ha trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo relativo al procedimento di dismissione della centrale (**Allegato 2 – PIC di dismissione**). Il gruppo istruttore, nel Parere di cui sopra, ha ritenuto che la documentazione trasmessa dalla società dovesse essere presentata all'Autorità Competente in materia di bonifiche ed integrata entro 6 mesi presentando un "*progetto dettagliato, corredato di planimetrie e fotografie, comprensivo degli interventi necessari alla bonifica, al ripristino ambientale e alla riqualificazione delle aree liberate. Nel progetto dovrà essere compreso un Piano di Indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni e degli obblighi dettati dalla Titolo V, parte quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii [...]. Le attività di caratterizzazione dovranno essere estese con accertamenti a suolo, sottosuolo e falda anche nelle aree nelle quali è stata già effettuata o prevista la demolizione di strutture*;

si fa presente quanto segue:

- Le aree sottostanti le strutture demolite negli anni passati sono state già caratterizzate a seguito delle suddette demolizioni e pertanto non saranno inserite nel Piano di indagini.



- Si segnala poi che non essendo allo stato attuale ancora definita la destinazione futura del sito, non è pertanto prevista alcuna demolizione di strutture.

Pertanto come prescritto al punto 2) del citato PIC di dismissione, si trasmette alla **Regione Umbria**, in qualità di Autorità Competente in materia di bonifica, la seguente documentazione:

- La revisione 1 del Piano di dismissione della centrale, inviato al MATTM con nota Enel-PRO-30/01/2019-0001915, integrato come richiesto nel PIC con la documentazione fotografica e planimetrie (**Allegato 3**);
- Il piano di indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee redatto ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. già trasmesso da Enel con nota Enel-PRO-30/01/2019-0001915 come allegato della precedente versione del Piano di dismissione (**Allegato 4**).

Nell'eventualità in cui si rendano necessarie demolizioni di parti di impianto, in ottemperanza alla prescrizione n. 4 del PIC ID 69/9939, la scrivente presenterà un'integrazione al piano di indagini Allegato 4 per il quale si resta in attesa di approvazione da parte di codesta Regione.

Si rimane a disposizione per chiarimenti, distinti saluti

*Allegato 1 – Nota MISE prot. 0091101 del 23/11/2018*

*Allegato 2 – Nota MATTM prot. U.0014522 del 06/06/2019*

*Allegato 3 – Piano di dismissione rev. 1*

*Allegato 4 – Piano di indagine sui suoli e le acque di falda*

**CARLO ARDU**

**Il Responsabile**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.